

**Allegato alla Determinazione Dirigenziale P.G. n° 83691/2019**

**Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato**

**DOCUMENTAZIONE ACCESSORIA PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO  
COMUNALE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO**

**INDICE**

**1. Abbattimenti e sostituzioni di esemplari arborei tutelati [TITOLO III]**

- 1.1. Comunicazione relativa all'abbattimento urgente di esemplari arborei - Art.14
- 1.2. Modalità per la presentazione dell'istanza per la richiesta a sanatoria di abbattimento di esemplari arborei per motivi vegetativi, fitosanitari e/o statici in assenza di titoli edilizi abilitativi Art.14 comma 4
- 1.3. Modalità per la presentazione dell'istanza per l'abbattimento di esemplari arborei in assenza di titoli edilizi abilitativi - Art. 15 comma 4 lett. a) b) c) d) e) f) g)

**2. Potature [TITOLO IV]**

- 2.1. Modalità per la presentazione della richiesta di potatura di contenimento della chioma e di risanamento - Art. 20

**3. Norme per la tutela del verde in presenza di interventi edilizi [(TITOLO III - artt. 15 comma 4 lett. h), 16 e 18 - TITOLO V - art. 21)]**

- 3.1. Documentazione progettuale da presentare per la realizzazione di progetti edilizi e scelta delle specie vegetali - Artt. 16, 18 e 21

**4. Norme per l'uso e l'organizzazione del verde pubblico** [(TITOLO VI - Art. 27 e Delibera di Giunta P.G.N.: 234756/2009 esecutiva dal 14/10/2009 del Settore Attività Produttive e Commerciali avente per oggetto " *INDIRIZZI RELATIVI ALLE MODALITA' DI CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO IN AREE VERDI PER LA COLLOCAZIONE DI NUOVE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN CHIOSCO* ")]

- 4.1. Documentazione progettuale da allegare alla richiesta per l'acquisizione della concessione di suolo pubblico in aree verdi e del titolo edilizio, per la collocazione di nuove attività per la somministrazione di nuove attività di somministrazione di alimenti e bevande

**5. Modulistica**

❖ **Scheda identificativa dell'esemplare arboreo oggetto d'intervento**

- 5.1. **Comunicazione relativa all'abbattimento urgente di esemplari arborei (art. 14)**
- 5.2. **Richiesta a sanatoria di abbattimento per motivi vegetativi -fitosanitari e/o statici (art. 14 comma 4)**
- 5.3. **Richiesta di abbattimento per motivi vegetativi - fitosanitari e/o statici [(art. 15 comma 4 lett. a)b)]**
- 5.3.1. **Richiesta abbattimenti per riassetto di aree verdi in assenza di titoli edilizi assenza di titoli edilizi abilitativi articolo (art. 15 comma 4 lett. c)**
- 5.3.2. **Richiesta di abbattimenti selettivi per riduzione eccessiva densità in assenza di titoli edilizi abilitativi articolo (art. 15 comma 4 lett. d)**
- 5.3.3. **Richiesta di abbattimenti selettivi per posizione inidonea della/e pianta/e (art. 15 comma 4 lett. e)**
- 5.3.4. **Richiesta d'abbattimento per danni a strutture in assenza di procedure autorizzative edilizie (art. 15 comma 4 lett. f)**
- 5.3.5. **Richiesta d'abbattimento per l'esecuzione di interventi indispensabili per realizzare adeguamenti normativi e/o interventi di manutenzione ordinaria in assenza di titoli abilitativi edilizi (art. 15 comma 4 lett. g)**
- 6.1. **Richiesta potatura di riduzione e contenimento della chioma e di risanamento di esemplari arborei (art. 20)**

## 1. ABBATTIMENTI E SOSTITUZIONI DI ESEMPLARI ARBOREI TUTELATI IN ASSENZA DI TITOLI EDILIZI ABILITATIVI [TITOLO III]

### 1.1. Comunicazione relativa all'abbattimento urgente di esemplari arborei (Art. 14) - Riferimento Modulo 5.1

- Per ciascuno degli esemplari arborei oggetto di intervento sarà necessario fare ricorso alla nomenclatura botanica binomia, comprensiva di genere e specie, che andrà affiancata al nome comune riferito alle singole specie botaniche.
- La comunicazione sottoscritta dal proprietario, dovrà essere inviata in modalità telematica tramite la piattaforma online **Scrivania del Professionista** e, nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente, sarà obbligatorio allegare copia leggibile del documento d'identità.
- Entro i 15 giorni successivi alla data di protocollazione dalla presente comunicazione d'urgenza dovrà essere presentata, tramite la piattaforma online **Scrivania del Professionista**, la richiesta di abbattimento a sanatoria per motivi vegetativi fitosanitari e/o statici utilizzando il modulo 5.2 .
- Alla comunicazione dovrà essere allegata:
  - Scheda identificativa dell'esemplare arboreo oggetto d'intervento;
  - n.1 fotografia a colori per ogni albero interessato (formato minimo 10x15) attestante l'inserimento della pianta nel contesto del lotto;
  - n.1 fotografia a colori per ogni albero interessato (formato minimo 10x15) attestante le motivazioni per le quali la pianta è ritenuta instabile;
  - qualora l'albero non manifesti ad una semplice analisi visiva le cause della sua instabilità, una perizia fitosanitaria statica (eventualmente anche strumentale), redatta e firmata digitalmente secondo la metodologia VTA (Visual Tree Assessment), da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai colleghi professionali d'appartenenza;
  - nel caso in cui le piante da abbattere siano ubicate nel territorio comunale soggetto a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 del D. Lgs. 42/2004 ( Codice dei Beni Culturali) è fatto obbligo richiedere ove necessario l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

**1.2. Modalità per la presentazione dell'istanza per la richiesta a sanatoria di abbattimento di esemplari arborei per motivi vegetativi, fitosanitari e/o statici in assenza di titoli edilizi abilitativi** (art. 14 comma 4) - Riferimento modulo 5.2

- Per ciascuno degli esemplari arborei oggetto di intervento sarà necessario fare ricorso alla nomenclatura botanica binomia, comprensiva di genere e specie, che andrà affiancata al nome comune riferito alle singole specie botaniche.
- La comunicazione sottoscritta dal proprietario, dovrà essere inviata in modalità telematica tramite la piattaforma online **Scrivania del Professionista** e, nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente, sarà obbligatorio allegare copia leggibile del documento d'identità.
- N° 2 marche da bollo. La prima andrà apposta al modulo nello spazio preposto per la marca mentre, la seconda, dovrà essere trasmessa con l'apposito modello per l'assolvimento dell'imposta di bollo scaricabile dal sito.
- La mancata risposta da parte dell'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla presentazione della presente istanza costituisce, nel caso di esemplari non di grande rilevanza, autorizzazione implicita in base alla ricorrenza del principio del silenzio-assenso. La proprietà, trascorso tale periodo, potrà abbattere l'albero che però dovrà essere sostituito entro 9 mesi da un nuovo esemplare secondo quanto disposto nell' art. 18 del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato.
- Se gli esemplari per i quali è richiesto l'abbattimento sono di grande rilevanza (intendendo con ciò piante aventi diametro del tronco, rilevato a m 1.30, superiore a 60 cm. per gli esemplari appartenenti ai gruppi A,B,C,D e superiore ai 100 cm per quelli appartenenti al gruppo E dell'Allegato 1), **la proprietà dovrà attendere l'autorizzazione a sanatoria da parte dell'Amministrazione Comunale che conterrà anche le prescrizioni per il reimpianto.**
- Nel caso in cui l'esemplare arboreo da abbattere appartenga al genere Platanus il proprietario dovrà trasmettere comunicazione scritta, in merito agli interventi da effettuare, al Servizio Fitosanitario Regionale di Bologna (D.M. 17 aprile 1998 – “Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano “ Ceratocystis fimbriata”, ed eventuali successive modifiche e integrazioni).

- Alla comunicazione dovrà essere allegata:
- Scheda identificativa dell'esemplare arboreo oggetto d'intervento;
  - n.1 fotografia a colori per ogni albero interessato (formato minimo 10x15) attestante l'inserimento della pianta nel contesto del lotto;
  - n.1 fotografia a colori per ogni albero interessato (formato minimo 10x15) attestante le motivazioni per le quali la pianta è ritenuta instabile;
  - nel caso in cui le piante da abbattere siano ubicate nel territorio comunale soggetto a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 del D. Lgs. 42/2004 ( Codice dei Beni Culturali) è fatto obbligo richiedere ove necessario l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

**1.3. Modalità per la presentazione dell'istanza per l'abbattimento di esemplari arborei in assenza di titoli edilizi abilitativi [Art. 15 comma 4 lett. a) b) c) d) e) f) g)]**

- Per ciascuno degli esemplari arborei oggetto di intervento sarà necessario fare ricorso alla nomenclatura botanica binomia, comprensiva di genere e specie, che andrà affiancata al nome comune riferito alle singole specie botaniche.
- La comunicazione, sottoscritta dal proprietario, dovrà essere inviata in modalità telematica tramite la piattaforma online **Scrivania del Professionista** e, nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente, sarà obbligatorio allegare copia leggibile del documento d'identità.
- N° 2 marche da bollo. La prima andrà apposta al modulo nello spazio preposto per la marca mentre, la seconda, dovrà essere trasmessa con l'apposito modello per l'assolvimento dell'imposta di bollo scaricabile dal sito.
- La mancata risposta da parte dell'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla presentazione della presente istanza costituisce, nel caso di esemplari non di grande rilevanza, autorizzazione implicita in base alla ricorrenza del principio del silenzio-assenso. La proprietà, trascorso tale periodo, potrà abbattere l'albero che però dovrà essere sostituito entro 9 mesi da un nuovo esemplare secondo quanto disposto nell' art. 18 del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato.
- Se gli esemplari per i quali è richiesto l'abbattimento sono di grande rilevanza (intendendo con ciò piante aventi diametro del tronco, rilevato a m 1.30, superiore a 60 cm. per gli esemplari appartenenti ai gruppi A,B,C,D e superiore ai 100 cm per quelli appartenenti al gruppo E dell'allegato 1), **la proprietà dovrà attendere l'autorizzazione a sanatoria da parte dell'Amministrazione Comunale che conterrà anche le prescrizioni per il reimpianto.**
- Nel caso in cui l'esemplare arboreo da abbattere appartenga al genere Platanus il proprietario dovrà trasmettere comunicazione scritta, in merito agli interventi da effettuare, al Servizio Fitosanitario Regionale di Bologna (D.M. 17 aprile 1998 – “Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano “Ceratocystis fimbriata” ed eventuali successive modifiche e integrazioni).
- La richiesta dovrà contenere, a seconda delle motivazioni per la quale viene presentata, la seguente documentazione:

**A. Richiesta di abbattimento per motivi vegetativi – fitosanitari e/o statici** [(Art.15 comma 4 lett. a)b)] - Riferimento Modulo 5.3

- Scheda identificativa dell'esemplare arboreo oggetto d'intervento;
- Documentazione fotografica:
  - n. 1 fotografia a colori per ogni albero interessato (formato minimo 10x15) attestante l'inserimento della pianta nel contesto del lotto
  - n.1 fotografia a colori per ogni albero interessato (formato minimo 10x15) attestante le motivazioni per le quali si ritiene necessario abbattere la pianta
- n. 1 planimetria del lotto in scala adeguata con evidenziata l'ubicazione degli alberi interessati;
- perizia fitosanitaria e/o statica (eventualmente anche strumentale), qualora l'albero non manifesti ad una semplice analisi visiva un'evidente compromissione dello stato vegetativo o della stabilità, secondo la metodologia VTA (Visual Tree Assessment). La perizia dovrà essere redatta e firmata digitalmente da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai collegi professionali d'appartenenza;
- perizia strumentale, qualora l'albero non manifesti ad una semplice analisi visiva un'evidente compromissione dello stato vegetativo o della stabilità, per esemplari di grande rilevanza, intendendo con ciò piante aventi diametro del tronco, rilevato a m 1.30, superiore a 60 cm. per gli esemplari appartenenti ai gruppi A,B,C,D e superiore ai 100 cm per quelli appartenenti al gruppo E. La perizia dovrà essere redatta e firmata digitalmente da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai collegi professionali d'appartenenza;
- nel caso in cui le piante da abbattere siano ubicate nel territorio comunale soggetto a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 del D. Lgs. 42/2004 ( Codice dei Beni Culturali) è fatto obbligo richiedere, ove necessario, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

## **B. Richiesta di abbattimenti per riassetto di aree verdi in assenza di titoli edilizi abilitativi**

( art. 15 comma 4 lett. c) - Riferimento Modulo 5.3.1

- Scheda identificativa dell'esemplare arboreo oggetto d'intervento;
- n. 1 planimetria in scala 1:200 atta ad individuare lo stato di fatto del giardino con la localizzazione del patrimonio arboreo ed arbustivo, dimensioni degli alberi rilevate a 1,30 m dal colletto, genere e specie secondo la nomenclatura binomia;
- n. 1 planimetria in scala 1:200 riportante gli esemplari arborei per i quali si propone l'eliminazione selettiva, la nuova sistemazione migliorativa del giardino con la localizzazione dei nuovi esemplari introdotti individuati per genere e specie secondo la nomenclatura binomia;
- documentazione fotografica a colori complessiva dell'area e di ogni singolo esemplare oggetto di abbattimento (formato minimo 10x15);
- relazione agronomica e fitosanitaria redatta e firmata digitalmente da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai colleghi professionali d'appartenenza attestante: stato di fatto, specie botaniche, dimensioni, condizioni fitosanitarie di ogni singolo esemplare arboreo e le motivazioni per le quali si ritiene necessario abbattere le piante individuate;
- nel caso in cui il riassetto dell'area verde interessi parchi o giardini storici o testimoniali (come da riferimento all'art. 41 del RUE e alla relativa cartografia) la relazione relativa all'intervento di conservazione redatta e firmata digitalmente da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai colleghi professionali d'appartenenza dovrà contenere un'analisi storico - morfologica corredata da: a) documentazione catastale (qualora esistente) fino al periodo dello Stato Pontificio, antiche stampe, fotografie d'epoca, documenti d'archivio, foto aeree, rilievi antichi, ecc.; b) rilievo delle finiture esterne, con particolare indicazione delle pavimentazioni, dei materiali usati per cordoli e soglie per capire il grado di alterazione subita (se esistente) e nel caso per datare eventuali interventi postumi; c) il rilievo dei materiali impiegati per le strutture qualificanti gli spazi esterni;
- nel caso in cui le piante da abbattere siano ubicate nel territorio comunale soggetto a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 del D. Lgs. 42/2004 ( Codice dei Beni Culturali) è fatto obbligo richiedere ove necessario l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.



**C. Nel caso di abbattimenti selettivi per riduzione di eccessiva densità in assenza di titoli edilizi abilitativi** ( art. 15 comma 4 lett. d ) - Riferimento Modulo 5.3.2

- Scheda identificativa dell'esemplare arboreo oggetto d'intervento;
- n. 1 planimetria in scala 1:200 atta ad individuare lo stato di fatto del giardino con la localizzazione del patrimonio arboreo ed arbustivo, dimensioni degli alberi rilevate a 1,30 m dal colletto, genere e specie secondo la nomenclatura binomia;
- n. 1 planimetria in scala 1:200 riportante gli esemplari arborei per i quali si propone l'eliminazione, la nuova sistemazione migliorativa del giardino con la localizzazione dei nuovi esemplari introdotti individuati per genere e specie secondo la nomenclatura binomia;
- documentazione fotografica a colori complessiva dell'area e di ogni singolo esemplare oggetto di abbattimento (formato minimo 10x15);
- relazione agronomica e fitosanitaria redatta e firmata digitalmente da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai collegi professionali d'appartenenza attestante: stato di fatto, specie, dimensioni, condizioni fitosanitarie di ogni singolo esemplare arboreo e le motivazioni per le quali si ritiene necessario abbattere le piante individuate. Tutti i dati relativi al rilievo delle alberature dovranno, poi, essere sintetizzati nella tabella "Rilievo delle alberature" scaricabile dal sito.
- nel caso in cui le piante da abbattere siano ubicate nel territorio comunale soggetto a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 del D. Lgs. 42/2004 ( Codice dei Beni Culturali) è fatto obbligo richiedere ove necessario l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D. Lgs.42/2004.

**D. Nel caso di abbattimenti selettivi per ubicazione non idonea della pianta** ( art. 15 comma 4 lett. e ) - Riferimento Modulo 5.3.3

- Scheda identificativa dell'esemplare arboreo oggetto d'intervento;
- n. 1 planimetria del lotto in scala 1:100 con evidenziata l'ubicazione degli alberi interessati;
- documentazione fotografica a colori complessiva dell'area e di ogni singolo esemplare oggetto di abbattimento (formato minimo 10x15);
- relazione agronomica e fitosanitaria redatta e firmata digitalmente da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai collegi professionali d'appartenenza attestante:

stato di fatto, specie, dimensioni, condizioni fitosanitarie di ogni singolo esemplare arboreo e le motivazioni per le quali si ritiene necessario abbattere le piante individuate;

- nel caso in cui le piante da abbattere siano ubicate nel territorio comunale soggetto a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 del D. Lgs. 42/2004 ( Codice dei Beni Culturali) è fatto obbligo richiedere ove necessario l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

**E. Nel caso di abbattimento per danni a strutture in assenza di procedure autorizzative edilizie ( art. 15 comma 4 lett. f ) - Riferimento Modulo 5.3.4**

- Scheda identificativa dell'esemplare arboreo oggetto d'intervento;
- n. 1 fotografia a colori per ogni albero interessato (formato minimo 10x15) attestante l'inserimento della pianta nel contesto del lotto;
- n. 1 fotografia a colori per ogni albero interessato (formato minimo 10x15) attestante la presenza della pianta e i danni prodotti alle strutture dagli apparati aerei o radicali;
- n.1 planimetria del lotto in scala 1:100 con evidenziata l'ubicazione degli alberi interessati;
- perizia, redatta e firmata digitalmente da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai collegi professionali d'appartenenza, che dimostri il collegamento diretto tra i danni rilevati alle strutture edili e la mancata funzionalità dei manufatti e le piante presenti nelle vicinanze. La perizia dovrà inoltre evidenziare il rapporto che intercorre tra la stima dei lavori necessari al ripristino delle strutture o dei manufatti e il valore ornamentale della pianta che si intende abbattere calcolato secondo la metodologia prevista nell'allegato 3 del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato;
- nel caso in cui le piante da abbattere siano ubicate nel territorio comunale soggetto a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 del D. Lgs. 42/2004 ( Codice dei Beni Culturali) è fatto obbligo richiedere ove necessario l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

**F. Nel caso di abbattimento per l'esecuzione di interventi indispensabili per adeguamenti normativi e/o interventi di manutenzione ordinaria in assenza di titoli abilitativi edilizi**

( art. 15 comma 4 lett. g ) - Riferimento Modulo 5.3.5

- Scheda identificativa dell'esemplare arboreo oggetto d'intervento;
- n.1 fotografia a colori per ogni albero interessato (formato minimo 10x15) e inquadramento fotografico generale del lotto interessato dagli interventi;
- relazione tecnica, redatta e firmata digitalmente da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai colleghi professionali d'appartenenza, descrittiva dell'intervento nonché delle scelte agronomiche, oltre a quelle tecniche, che hanno contribuito ad individuare l'abbattimento di un esemplare arboreo rispetto ad un altro;
- n.1 planimetria del lotto in scala 1:200 con evidenziate l'ubicazione degli alberi interessati differenziando graficamente quelli da mantenere o da abbattere, le opere da realizzare e i particolari costruttivi riferiti allo specifico progetto compreso l'area di cantierizzazione;
- nel caso in cui le piante da abbattere siano ubicate nel territorio comunale soggetto a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 del D. Lgs. 42/2004 ( Codice dei Beni Culturali) è fatto obbligo richiedere ove necessario l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

## 2. POTATURE [TITOLO IV]

### 2.1. Modalità per la presentazione della richiesta di potature di contenimento della chioma e di risanamento [(art. 20 comma 1 lett. a)b)] - Riferimento Modulo 6.1

- Per ciascuno degli esemplari arborei oggetto di intervento sarà necessario fare ricorso alla nomenclatura botanica binomia, comprensiva di genere e specie, che andrà affiancata al nome comune riferito alle singole specie botaniche.
- La comunicazione, sottoscritta dal proprietario, dovrà avvenire in modalità telematica tramite la piattaforma online **Scrivania del Professionista** e, nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente, sarà obbligatorio allegare copia leggibile del documento d'identità.
- N° 2 marche da bollo. La prima andrà apposta al modulo nello spazio preposto per la marca mentre, la seconda, dovrà essere inviata con l'apposito modello per l'assolvimento dell'imposta di bollo scaricabile dal sito.
- La mancata risposta da parte dell'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla presentazione della presente istanza costituisce, nel caso di esemplari non di grande rilevanza, autorizzazione implicita in base alla ricorrenza del principio del silenzio-assenso.
- Se gli esemplari per i quali è richiesta la potatura sono di grande rilevanza, cioè hanno diametro del tronco misurato ad 1,30 m. da terra superiore a 60 cm. per gli esemplari appartenenti ai gruppi A,B,C,D e superiore ai 100 cm per quelli appartenenti al gruppo E dell'allegato 1, la proprietà dovrà attendere l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale che conterrà anche le prescrizioni per il reimpianto.
- Nel caso in cui l'esemplare arboreo da abbattere appartenga al genere Platanus il proprietario dovrà trasmettere comunicazione scritta, in merito agli interventi da effettuare, al Servizio Fitosanitario Regionale di Bologna (D.M. 17 aprile 1998 – “Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano “Ceratocystis fimbriata”) ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

- Alla comunicazione dovrà essere allegata:
  - Scheda identificativa dell'esemplare arboreo oggetto d'intervento;
  - Documentazione fotografica a colori dell'esemplare interessato dalla potatura (formato minimo 10X15);
  - Relazione agronomica e fitosanitaria, redatta e firmata digitalmente da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai collegi professionali d'appartenenza (solo per gli esemplari delle specie botaniche comprese nei gruppi A,B,C,D e aventi diametro del tronco maggiore di 60 cm, ed E con diametro del tronco maggiore di 100 cm), necessaria per quantificare in termini quantitativi la riduzione della chioma e la simmetria finale della stessa ad intervento eseguito.

**3. NORME PER LA TUTELA DEL VERDE IN PRESENZA DI INTERVENTI EDILIZI** [(TITOLO III - artt. 15 comma 4 lett. h), 16 e 18 - TITOLO V - art. 21)]

**3.1. Documentazione progettuale da presentare per la realizzazione di progetti edilizi e scelta delle specie vegetali** (artt. 16, 18 e 21)

- Al progetto dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- Scheda identificativa degli esemplari arborei oggetto d'intervento edilizio. Per garantire chiarezza ed inequivocabilità per ciascun esemplare sarà necessario far ricorso alla nomenclatura botanica binomia comprensiva di genere e specie da affiancare al nome comune;
  - n. 1 planimetria in scala 1:200 atta ad individuare lo stato di fatto con la localizzazione del patrimonio arboreo ed arbustivo esistente, dimensioni degli alberi rilevate a 1,30 m dal colletto, genere e specie secondo la nomenclatura binomia, con evidenziati i volumi di pertinenza degli esemplari interessati dalle attività edilizie previste, nonché le alberature per le quali si renderà necessario procedere all'abbattimento;
  - n. 1 planimetria in scala 1:200 riportante lo stato di progetto, con in particolare la localizzazione degli esemplari introdotti individuati per genere e specie secondo la nomenclatura binomia;
  - n. 1 planimetria in scala 1:100 riportante delle interferenze tra strutture edili, manufatti e reti tecnologiche con le aree di pertinenza delle alberature presenti e di nuovo impianto;
  - documentazione fotografica a colori complessiva dell'area (formato minimo 10x15);
  - relazione agronomica e fitosanitaria redatta e firmata digitalmente da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai collegi professionali d'appartenenza attestante: stato di fatto, specie, dimensioni, condizioni fitosanitarie di ogni singolo esemplare arboreo e le motivazioni per le quali si ritiene necessario abbattere le piante individuate. Tutti i dati relativi al rilievo delle alberature dovranno, poi, essere sintetizzati nella tabella "Rilievo delle alberature" scaricabile dal sito.

**4. NORME PER L'USO E L'ORGANIZZAZIONE DEL VERDE PUBBLICO** [(TITOLO VI - Art.27 e Delibera di Giunta P.G.N.: 234756/2009 esecutiva dal 14/10/2009 del Settore Attività Produttive e Commerciali avente per oggetto "INDIRIZZI RELATIVI ALLE MODALITA' DI CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO IN AREE VERDI PER LA COLLOCAZIONE DI NUOVE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN CHIOSCO")]

**4.1. Documentazione progettuale da allegare alla richiesta per l'acquisizione della concessione di suolo pubblico in aree verdi e del titolo edilizio, per la collocazione di nuove attività per la somministrazione di alimenti e bevande**

- Alla richiesta di autorizzazione deve essere allegata la seguente documentazione:
- Relazione redatta da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai collegi professionali d'appartenenza relativa all'inserimento sotto il profilo paesaggistico e urbanistico della struttura nel contesto individuato;
  - Documentazione fotografica attestante lo stato di fatto dell'area interessata;
  - Planimetria in scala adeguata riportante la posizione degli alberi e delle superfici rivestite da cespugli, oltre che del diametro del tronco di ogni singolo esemplare misurato all'altezza di m 1,30 dal colletto. Dovrà inoltre essere evidenziata graficamente l'area di pertinenza degli esemplari arborei tutelati individuati secondo i parametri stabiliti dall'art. 3 del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato. Si ricorda che l'area di pertinenza delle alberature esistenti tutelate potrà essere interessata da interventi edilizi nelle modalità previste dagli artt. 16 e 21 del suddetto regolamento;
  - Tavola di progetto, anch'essa in scala adeguata, avente come base la planimetria di cui al punto precedente sulla quale dovrà essere riportata la reale dimensioni dell'area interessata dall'installazione e della zona eventualmente interessata da scavi di fondazione o per la posa delle utenze. In caso di scavi s'intende, per reale dimensione della zona, il ciglio dello scavo stesso e non il solo limite del sedime della struttura o utenza prevista in progetto;
  - Specifica relazione, redatta da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli ordini e ai collegi professionali d'appartenenza, che riporti una dettagliata descrizione delle condizioni fitosanitarie delle piante interessate, delle eventuali interferenze a livello degli apparati radicali, delle modalità di esecuzione dei lavori a cui gli operatori dovranno strettamente attenersi per garantire sia l'integrità degli apparati radicali sia delle parti aeree, dei prodotti per la disinfezione dei tagli e delle ferite causati alle radici nel corso dello scavo e di quelli stimolanti la rigenerazione dell'apparato radicale;

- Impegno sottoscritto dal richiedente di farsi carico:
  - a) della risoluzione di ogni eventuale danno causato all'area verde nel corso della realizzazione dell'intervento, nonché del ripristino finale dell'area secondo quanto riferito nel parere espresso dall'Ufficio competente, il quale fisserà anche, caso per caso, l'importo di specifica fidejussione a garanzia del ripristino dei luoghi al termine dell'installazione del manufatto;
  - b) in caso di cessata attività o di trasferimento della stessa in altro sito, del ripristino dello stato dei luoghi secondo le indicazioni rilasciate dal competente Ufficio. In caso di inadempienza l'Amministrazione comunale provvederà in proprio al ripristino addebitando le spese sostenute al concessionario;
  - c) di sollevare il Comune da qualsiasi richiesta che abbia come oggetto il risarcimento di danni ex artt. 2043 e/o 2051 c.c. eventualmente cagionati al manufatto (chiosco) e alle relative pertinenze in conseguenza del deposito, della caduta, naturale e/o accidentale, di fogliame, ramaglie e similari prodotti da alberature di proprietà del comunale.